



COMUNE DI CAVEDINE

PROVINCIA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 41 del 17/03/2025.

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DEL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI - ANNO 2024.

L'anno duemilaventicinque addì diciassette del mese di Marzo alle ore 17:00 via XXV Aprile, 26 si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
ANGELI DAVID	SI	NO
TRAVAGLIA ANDREA	SI	NO
CALDERA ELISA	SI	NO
COMAI ELEONORA	SI	NO
COMAI GIANNI	SI	NO

Presenti: 5 - Assenti: 0

Il Segretario Comunale, Dott. Gianni Gadler, assiste alla seduta.

Il Sindaco, David Angeli, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 di data 21.12.2016 disciplina, all'articolo 6 il controllo successivo di regolarità amministrativa stabilendo che:

"1. I controlli successivi di regolarità amministrativa sono eseguiti dal Segretario Comunale nei seguenti casi:

a) su segnalazione motivata del Sindaco, del Revisore dei conti, del Responsabile anticorruzione o del Responsabile della trasparenza;

b) su iniziativa dello stesso Segretario in presenza di fatti o circostanze tali da ritenere opportuna l'effettuazione del controllo;

c) a campione con la periodicità, le tipologie e percentuali di atti da controllare definite sulla base di un programma annuale predisposto dal Segretario comunale e approvato dalla Giunta comunale; tale programma articola la campionatura dei controlli nelle tre tipologie: determinazioni di impegno/prenotazione della spesa, contratti, altre tipologie di atti amministrativi non comportanti spese.

2. I controlli successivi di regolarità amministrativa sono diretti a verificare, in una logica di positiva e leale collaborazione:

a) la correttezza e la regolarità dell'atto e del relativo procedimento;

b) la conformità dell'atto agli atti di programmazione e agli atti di indirizzo;

c) la rispondenza degli impegni/prenotazioni, dei contratti e degli altri atti amministrativi alle "best practices" ispirate ai principi di revisione aziendale.

3. Per l'effettuazione del controllo il Segretario Comunale può richiedere la collaborazione del responsabile del servizio finanziario o all'organo di revisione finanziaria per gli aspetti di competenza dello stesso e verificare le best practices applicate da altre amministrazioni pubbliche.

4. Le "best practices", ispirate ai principi generali di revisione aziendale, possono anche formare oggetto di ricognizione e/o di discussione in apposite aree condivise su siti web o altri strumenti informativi messi a disposizione dal Consorzio dei comuni, assicurando massima trasparenza e visibilità.

5. Gli esiti del controllo sono opportunamente relazionati con l'indicazione delle misure anche correttive e delle direttive per conseguire il miglioramento dell'azione amministrativa. Le relazioni, sottoscritte dal Segretario Comunale sono trasmesse al Responsabile della struttura interessata, il quale assumerà, sotto la propria responsabilità, eventuali misure correttive, che possono anche comprendere l'esercizio dell'autotutela. Gli esiti del controllo non producono alcun effetto su esistenza, validità ed efficacia degli atti e dell'attività verificata. Il destinatario della segnalazione, a seguito del controllo, può ritenere di accogliere i rilievi mossi e, conseguentemente, di adottare le eventuali misure correttive necessarie, ovvero di motivare la non adesione ai rilievi mossi assumendone pienamente la responsabilità conseguente.

6. Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, con periodicità annuale all'Organo di revisione, alla Giunta e al Consiglio Comunale".

Evidenziato come il DL 77/2021 sulla governance del PNRR dispone l'adozione di un sistema di gestione, controlli e auditing per il perseguimento di finalità legate al corretto utilizzo delle risorse e all'efficacia dell'attuazione degli interventi.

Ritenuto di determinare le modalità di effettuazione dei controlli interni per gli atti adottati nel 2024 determinando la percentuale degli atti da controllare e la tempistica dei controlli da effettuare;

Ritenuto opportuno, tenuto conto dell'elevato numero di atti che vengono adottati annualmente, programmare i seguenti controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni da effettuarsi a cura del segretario comunale:

- Controllo su almeno il 5% degli atti deliberativi emessi nell'anno
- Controllo su almeno il 5% delle determinazioni di ciascun responsabile di atti gestionali emessi

nell'anno

- Controllo su almeno il 5% delle ordinanze e decreti del Sindaco emessi nell'anno
- Controllo su almeno il 5% degli atti permissivi in materia di urbanistica emessi nell'anno

Gli atti da controllare dovranno essere scelti mediante selezione causale. Del metodo di selezione adottato dovrà essere dato conto nella relazione.

Il controllo può essere eseguito anche a seguito di segnalazione motivata del Sindaco, del Revisore dei Conti, del Responsabile anticorruzione/della trasparenza o dell'Organismo di valutazione qualora costituito.

Il controllo è esercitato secondo i seguenti principi generali:

1. indipendenza (i controlli vengono esercitati dal segretario comunale, per gli atti adottati dal segretario i controlli vengono effettuati dal vice segretario);
2. imparzialità ed obiettività;
3. competenza, professionalità e diligenza;
4. riservatezza.

La relazione di controllo, sottoscritta dal Segretario comunale, è trasmessa al Responsabile della struttura interessata, il quale assumerà, sotto la propria responsabilità, eventuali misure correttive, che possono anche comprendere l'esercizio dell'autotutela. Gli atti adottati dal segretario comunale saranno controllati dal Vicesegretario comunale.

Gli esiti del controllo non producono alcun effetto su esistenza, validità ed efficacia degli atti e dell'attività verificata. Il destinatario della segnalazione, a seguito del controllo, può ritenere di accogliere i rilievi mossi e, conseguentemente, di adottare le eventuali misure correttive necessarie, ovvero di motivare la non adesione ai rilievi mossi, assumendone pienamente la responsabilità conseguente.

Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario comunale, con periodicità annuale, all'Organo di revisione, alla Giunta ed al Consiglio comunale, nonché all'Organismo di valutazione, ove costituito.

Qualora dagli esiti del procedimento di controllo emergano eventuali aspetti di responsabilità (penale, amministrativa, contabile, disciplinare), resta ferma l'attivazione delle relative procedure come per legge;

Ritenuto altresì opportuno dare immediata attuazione al presente provvedimento ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 di data 30.12.2024, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, del Bilancio di Previsione 2025-2027 e della Nota integrativa";

Visto il Piano esecutivo di Gestione del Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 01 di data 08.01.2025;

Atteso che, in ordine alla presente deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale in data dal Segretario Comunale per la regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

Vista la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge

regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

delibera

1. di programmare per gli atti adottati nell'anno 2024 i seguenti controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni:
 - Controllo su almeno il 5% degli atti deliberativi emessi nell'anno
 - Controllo su almeno il 5% delle determinazioni di ciascun responsabile di atti gestionali emessi nell'anno
 - Controllo su almeno il 5% delle ordinanze e decreti del Sindaco emessi nell'anno
 - Controllo su almeno il 5% degli atti permissivi in materia di urbanistica emessi nell'annoGli atti da controllare dovranno essere scelti mediante selezione causale. Del metodo di selezione adottato dovrà essere dato conto nella relazione.
Oltre i suddetti controlli andrà inoltre effettuato il controllo del 100% dei provvedimenti connessi con l'utilizzo di risorse PNRR, con evidenza di eventuali irregolarità e/o non conformità suscettibili di compromettere il raggiungimento degli obiettivi intermedi o finali e il rimborso delle spese da parte della Commissione Europea.
La relazione di controllo, sottoscritta dal Segretario comunale, è trasmessa al Responsabile della struttura interessata, il quale assumerà, sotto la propria responsabilità, eventuali misure correttive, che possono anche comprendere l'esercizio dell'autotutela. Gli atti adottati dal segretario comunale saranno controllati dal Vicesegretario comunale.
Gli esiti del controllo non producono alcun effetto su esistenza, validità ed efficacia degli atti e dell'attività verificata. Il destinatario della segnalazione, a seguito del controllo, può ritenere di accogliere i rilievi mossi e, conseguentemente, di adottare le eventuali misure correttive necessarie, ovvero di motivare la non adesione ai rilievi mossi, assumendone pienamente la responsabilità conseguente.
Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario comunale, con periodicità annuale, all'Organo di revisione, alla Giunta ed al Consiglio comunale, nonché all'Organismo di valutazione, ove costituito.
Qualora dagli esiti del procedimento di controllo emergano eventuali aspetti di responsabilità (penale, amministrativa, contabile, disciplinare), resta ferma l'attivazione delle relative procedure come per legge;
2. di comunicare il presente atto al Segretario comunale per gli adempimenti di competenza;
3. di conferire alla presente, mediante distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, della L.R. 03.05.2018, n. 2, data l'urgenza di procedere con i relativi controlli;
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DEL CONTROLLO SUCCESSIVO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI
- ANNO 2024.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

David Angeli

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Dott. Gianni Gadler

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DEL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI - ANNO 2024.

Ufficio Proponente: SERVIZIO SEGRETERIA

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione: favorevole

NOTE:

Cavedine, lì 11/03/2025

Il Segretario comunale

GADLER GIANNI

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DEL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI - ANNO 2024.

Ufficio Proponente: SERVIZIO SEGRETERIA

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione: favorevole

SI ATTESTA quanto segue in ordine alla copertura finanziaria:

Impegni di spesa:

N. impegno	Anno	Capitolo

NOTE:

Cavedine, lì 11/03/2025

BINELLI SERGIO MANUEL
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
BINELLI SERGIO MANUEL

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)